

ASSESSORATO ALLO SPORT, LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA, RIGENERAZIONE URBANA

Ferrara, 07 agosto 2019

Al Consigliere del Gruppo M5S Sig. Tommaso Mantovani

p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio al Segretario Generale all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco all'Ufficio Assistenza Organi all'Ufficio Stampa

LL.SS.

Oggetto: Risposta all'Interrogazione P.G. 83565/2019 del Consigliere Mantovani Gruppo Movimento 5 Stelle in merito al taglio di alberature ai lati della SS16 Adriatica.

Gentile Consigliere,

in merito all'interrogazione in oggetto, sentito il competente Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico – Ufficio Verde, si premette che:

la vegetazione, quale elemento fondamentale del paesaggio, riveste un ruolo di vitale importanza per l'ambiente e l'igiene, in quanto esplica funzioni di depurazione delle acque e dell'aria, svolge funzioni essenziali per la salute pubblica contrastando l'inquinamento atmosferico, termico e acustico oltre creare rifugio per la vita animale;

che il verde deve essere concepito come un "valore aggiunto" da tutelare per le sue importanti funzioni climatiche ed ecologiche, urbanistiche e sociali, rivestendo un ruolo importantissimo per la qualità della vita di una città, regolamentato dal vigente Regolamento del Verde Pubblico e Privato del Comune di Ferrara, che considera la vegetazione quale elemento fondamentale del paesaggio, valore tutelato dall'Art. 9 della Costituzione Italiana;

detto ciò, La informo che, a seguito di segnalazioni da parte di cittadini relative ad abbattimenti di alberature sulla S.S.16 Adriatica e Raccordo Autostradale "RA08 Ferrara-Porto Garibaldi" nel territorio comunale di Ferrara, Tecnici dell'Ufficio Verde hanno prontamente

effettuato un sopralluogo congiunto con il Corpo di Polizia Municipale Terre Estensi per prendere visione della situazione, riscontrando l'abbattimento di alberi di specie diverse: "Acero, Farnia, Pioppo, Salice Bianco, Pino Domestico e Cedro".

E' stata immediatamente interessata la Stazione Carabinieri Forestale Ferrara a seguito del quale ha effettuato un sopralluogo riscontrando, da una prima stima, l'abbattimento di settantaquattro esemplari di specie diverse radicate su un'area che corrisponde alle due sponde di una scolina che potrebbe rappresentare anche un confine di proprietà; il filare di piante non risulta interessato da vincoli, anche le singole piante non sono ricomprese in elenchi di piante soggette a particolare regime di protezione per posizione, specie o dimensione, non si tratta di alberi monumentali.

Sono, da subito, stati eseguiti i controlli da parte dei Tecnici dell'Ufficio Verde per verificare se era pervenuta la regolare denuncia di abbattimento da parte della competente Società Anas S.p.A. denuncia, non pervenuta a questa Amministrazione;

Si è provveduto prontamente a formulare in data 27/06/2019 un atto di diffida alla Società Anas S.p.A. nel proseguire con le attività di abbattimento poiché, oltre a non rispondere alle basilari pratiche autorizzative, gli abbattimenti sono stati eseguiti nel delicato periodo biologico di riproduzione dell'avifauna (dal mese di marzo al mese di luglio) Art. 9 del vigente Regolamento del Verde Pubblico e Privato del Comune di Ferrara e art. 5 della Direttiva Europea 2009/147/CE di seguito riportato:

l'art. 5 della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE sulla tutela dell'avifauna selvatica, esecutiva in Italia con la legge n. 157/1992 e s.m.o., comporta in favore di "tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri" (art. 1 della Direttiva) il divieto:

- a) di ucciderli o di catturarli deliberatamente con qualsiasi metodo;
- b) di distruggere o di danneggiare deliberatamente i nidi e le uova e di asportare i nidi;
- c) di raccogliere le uova nell'ambiente naturale e di detenerle anche vuote;
- d) di disturbarli deliberatamente in particolare durante il periodo di riproduzione e di dipendenza quando ciò abbia conseguenze significative in considerazione degli obiettivi della presente direttiva;
- e) di detenere le specie di cui sono vietate la caccia e la cattura".

Per le operazioni di abbattimento è necessario presentare almeno trenta giorni prima dell'inizio delle operazioni la domanda su apposito modulo; per il nulla osta vale il silenzio/assenso dell'Amministrazione Comunale.

La Società Anas S.p.A. ha preso contatti con i Tecnici dell'Ufficio Verde ed è stato fissato un incontro per valutare l'impatto dell'azione compiuta e sui provvedimenti da adottare come previsto dal vigente Regolamento del Verde Pubblico e Privato.

Cordiali saluti.

Assessore ai Lavori Pubblici Dott Andrea Maggi